

Codice DB0710

D.D. 16 ottobre 2014, n. 580

Comune di RE (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione e servitu' di condotta/canale/cavidotto interrato per anni 30 su mq. 1.895,00, (mq. 3.196,00 cantiere per mesi 16) alla Soc. IDROLAP S.r.l., di aree comunali di uso civico, per realizzazione impianto idroelettrico con derivazione dal Torrente Melezzo Orientale. Espressione parere favorevole. Revoca DD n. 719 del 22.09.2011.

Vista l'istanza prot. n. 1564 del 15.09.2014, con cui il Sindaco del Comune di RE (VCO), in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 09.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, chiede l'espressione del parere di competenza finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di condotta/canale di adduzione/cavidotto interrato, per anni 30 a favore della Soc. IDROLAP S.r.l., di porzioni di complessivi mq. 1.895,00, dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg.11 mapp. 184 (parte di mq. 310,00), Fg. 34 mapp. 200 (parte di mq. 500,00), Fg. 68 mapp. 152-ex 135 (parte di mq. 800,00), Fg. 44 mapp. 189 (parte di mq. 105,00) e mapp. 210 (parte di mq. 90,00) e Fg. 65 mapp. 612-ex 498 e 408 (parte di mq. 90,00), aumentati a complessivi mq. 3.196,00, per il tempo di cantiere di mesi 16, con interessamento delle stesse porzioni di terreni comunali gravati da uso civico, ma con il mapp. 152-ex 135 del Fg. 68 interessato per ulteriori mq. 1.301, per consentire la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Melezzo Orientale e i relativi lavori anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purchè effettuate nei limiti delle aree oggetto di autorizzazione. Con la stessa istanza il Sindaco del Comune di RE (VCO) contestualmente chiede la revoca dell'autorizzazione, in precedenza concessa dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte con la DD n. 719 del 22.09.2011 alla Ditta FRUA Cav. Mario, per la realizzazione di un impianto idroelettrico simile nello stesso Comune, in quanto la concorrenza tra le ditte interessate (Frua/Idrolap) si è risolta a favore della Ditta IDROLAP S.r.l. e, pertanto, l'impianto oggetto d'istanza sarà realizzato al posto di quello già autorizzato con l'anzidetta DD n. 719/11 che, in conseguenza, deve essere revocata;

Vista la documentazione tecnica di cui alla Circolare Regionale n. 20/PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, integrata dalla Circolare regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inviata dal Comune di RE (VCO) unitamente all'istanza ricevuta in data 17.09.2014, con prot. n. 27684/07.10/2.140.20;

Vista la perizia di stima del 03.09.2014, a firma del Tecnico Incaricato Arch. BOSCHI Gianfranco, approvata con la sopracitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 09.09.2014, che valuta gl'indennizzi dovuti dal privato Concessionario al Comune di RE (VCO) in complessivi €. 1.516,91, per i canoni "una tantum" inerenti l'occupazione di mesi 16 del cantiere (complessivi mq. 3.196,00), €. 15.753,76, per il coacervo dei canoni fissi dovuti per il restante periodo di concessione di anni 28 e mesi 8, con relativa costituzione di servitù di condotta/canale di adduzione/cavidotto interrato con occupazione complessiva di mq. 1.895,00 e €. 3.186,68, per il canone variabile annuale inerente la redditività dell'impianto in argomento (complessivi €. 91.351,49 per i 28 anni e mesi 8 di funzionamento dell'impianto stesso), per un totale complessivo, in caso di versamento anticipato "una tantum" di tutti i canoni dovuti (fissi e variabili), pari a €. 108.622,16;

Considerato che, tenuto conto di valutazioni di Uffici Tecnici Erariali (ora Agenzie del Territorio), di questa Amministrazione nonché di altre perizie asseverate inerenti concessioni per finalità analoghe su aree similari, gl'indennizzi periziati in complessivi €. 108.622,16, per l'intera durata

della concessione di anni 30, con il sopraccitato elaborato tecnico, con riferimento all'attualità, si possono ritenere congrui e, nel caso di specie, tenuto conto che detto valore complessivo è inferiore all'importo concordato tra il Concessionario e il Comune di RE (VCO) per l'uso richiesto delle aree argomento che ammonta a complessivi €. 1.150.000,00 in realizzazione di opere di interesse collettivo più il 4% annuo del valore della produzione di energia elettrica, a far data dalla messa in funzione della centrale, da versare in denaro, quest'ultimo importo (€. 1.150.000,00 in opere), maggiorato dall'anzidetto canone annuo in denaro, sostituirà il versamento dei canoni e delle indennità di cui alla perizia che, pertanto, non sono più dovuti;

Considerato ulteriormente, per quanto sopra, di poter esprimere parere favorevole al mutamento temporaneo e relative servitù in oggetto disponendo, per la parte economica, che sono dovuti dal privato Concessionario al Comune di RE (VCO), gl'indennizzi in denaro e la realizzazione di opere di interesse collettivo, già concordati con il Comune, di cui al paragrafo precedente, in quanto di valore nettamente superiore a quanto valutato dalla summenzionata perizia, ritenuta congrua dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte e approvata con la precitata D.C.C. n. 28/2014, come minimo indennizzo dovuto, fermo l'obbligo di ripristino delle aree in argomento, per gli eventuali danni ambientali, a cura e spese del Concessionario, al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto, di future eventuali manutenzioni e al termine o al decadere della concessione. Le nuove opere realizzate sull'area in argomento, dovranno essere rimosse alla fine o al decadere della concessione o degli eventuali rinnovi, a cura e spese del Concessionario o, in alternativa, se il Comune lo richiede, cedute a quest'ultimo a titolo gratuito;

Considerato infine che trattasi di mutamento temporaneo di anni 30 di destinazione d'uso delle aree e che, pertanto, le stesse rimangono gravate da uso civico e tutelate ai sensi dei disposti di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs. 42/2004, anche durante il periodo di concessione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto il D.Lgs. n. 42/04;
- vista la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004;
- visto il D.Lgs. n. 152/06;
- visto il D.Lgs. n. 4/08;
- vista la L.R. n. 23/08;
- vista la L.R. n. 29 /09;

- vista la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011;

ritenuto che l'esprimere parere favorevole finalizzato al rilascio dell'autorizzare da parte del Comune di RE (VCO) ad effettuare il mutamento temporaneo di destinazione d'uso delle porzioni di terreni di uso civico in argomento, per darle in concessione alla Soc. IDROLAP S.r.l., con relative servitù, per un periodo di anni 30, per le motivazioni ed alle condizioni di cui alla premessa, sia in conformità con gli indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa vigente;

determina

Di revocare la precedente DD n. 719 del 22.09.2011, inerente autorizzazione in precedenza concessa dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte alla Ditta FRUA Cav. Mario, per la realizzazione di un impianto idroelettrico simile nello stesso Comune, in quanto la concorrenza tra le ditte interessate (Frua/Idrolap) si è risolta a favore della Ditta IDROLAP S.r.l. e, pertanto, l'impianto oggetto d'istanza sarà realizzato al posto di quello già autorizzato con l'anzidetta DD n. 719/11;

di esprimere parere favorevole finalizzato al rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di RE (VCO) al mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di condotta/canale di adduzione/cavidotto interrato, per anni 30 a favore della Soc. IDROLAP S.r.l., di porzioni di complessivi mq. 1.895,00 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg.11 mapp. 184 (parte di mq. 310,00), Fg. 34 mapp. 200 (parte di mq. 500,00), Fg. 68 mapp. 152-ex 135 (parte di mq. 800,00), Fg. 44 mapp. 189 (parte di mq. 105,00) e mapp. 210 (parte di mq. 90,00) e Fg. 65 mapp. 612-ex 498 e 408 (parte di mq. 90,00), aumentati a complessivi mq. 3.196,00, per il tempo di cantiere di mesi 16, con interessamento delle stesse porzioni di terreni comunali gravati da uso civico, ma con il mapp. 152-ex 135 del Fg. 68 interessato per ulteriori mq. 1.301, per consentire la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Melezzeo Orientale e i relativi lavori anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purchè effettuate nei limiti delle aree oggetto di autorizzazione;

che il Comune di RE (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione, con relative servitù, che verrà stipulato con il Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario per poter correttamente operare sulle aree in argomento dovrà ottenere tutte le eventuali autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'utilizzo richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

a chiusura di precedente vertenza, in ordine all'argomento oggetto d'istanza, insorta tra il Comune di RE (VCO) e la Soc. IDROLAP S.r.l., quest'ultima, con nota n. 1280 del 18.07.2014, rinuncia a eventuali azioni di rivalsa contro il Comune;

tutte le aree di Civico Demanio oggetto del presente provvedimento rimarranno gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n.

616 e sottoposte ai vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la L.R. n. 29/09 e con la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011. Inoltre, al termine o al decadere della concessione, dette aree dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario, con ovvia rimozione di tutti i manufatti ivi realizzati o, se il Comune lo richiede, con la cessione a quest'ultimo degli stessi a titolo gratuito. Un primo intervento di ripristino, parimenti a cura del Concessionario, dovrà essere realizzato subito, per quanto eventualmente necessario, al termine dei lavori di realizzazione del nuovo impianto idroelettrico e, se del caso, dopo eventuali future manutenzioni;

la concessione in argomento, con relativa costituzione di servitù, sarà stipulata alle condizioni economiche già concordate tra il privato Concessionario e il Comune di RE (VCO) con convenzione approvata con DCC n. 22 del 19.08.2014 e, più precisamente, versamenti in denaro pari al 4% annuo del valore della produzione di energia elettrica, a far data dalla messa in funzione della centrale, e realizzazione di opere di interesse collettivo pari a un valore di complessivi €. 1.150.000,00, in luogo di quanto periziato, approvato dal Comune stesso con la precitata D.C.C. n. 28 del 09.09.2014 e ritenuto congruo dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte come minimo dovuto e, più precisamente, complessivi €. 108.622,16. L'accordo economico anzidetto, così come deliberato dalla precitata DCC n. 22 del 19.08.2014, è subordinato alla rinuncia, da parte della Soc. IDROLAP S.r.l., a eventuali richieste di risarcimento danni per presunti ritardi della Amministrazione Comunale;

eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune – Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali, approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

il Comune di RE (VCO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della sua popolazione locale titolare dell'uso civico e, comunque, utilizzarli nel rispetto della legislazione vigente in materia;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché relative a eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del Concessionario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta